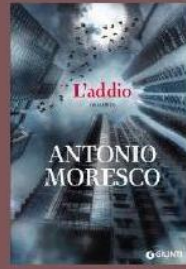


Le scelte della libreria Carù di Gallarate



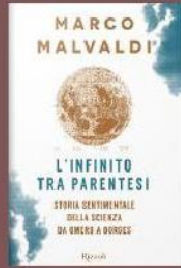
«Un messaggio per te» di Natasha Boyd (Giunti)
Storia di un amore tormentato tra Keri Ann, giovane chiusa nel suo mondo di sculture lignee levigate dalle onde del mare, e Jack Eversea, giovane attore e di conseguenza grande seduttore. Le loro vite si intrecciano formando nodi più o meno stretti, a volte al limite del soffocamento fra tradimenti e pessime scuse.



«L'addio» di Antonio Moresco (Giunti)
Poliziesco? Thriller? Fantascienza? Storia d'amore? Un libro che di sicuro non annoia dati i molteplici colpi di scena e l'abilità di Moresco di cambiare ambientazione e tono tra una scena e l'altra. Da questo è tangibile la sua esperienza in campo teatrale. L'unica nota negativa riguarda la veste grafica, copiata da una casa editrice più piccola.

«L'infinito tra parentesi» di Marco Malvaldi (Rizzoli)

L'autore lascia per un attimo la sua veste da giallista e ci propone un interessante saggio che lega scienza, fisica e letteratura. Notevole la facilità con cui passa da una poesia del premio Nobel Wislawa Szymborska, all'analisi chimica spiegando come i globuli bianchi reagiscono a una soluzione di anticorpi.



«Both sides. Conversazioni sulla vita, l'arte, la musica» di Joni Mitchell (BigSur)

Malka Marom, scrittrice, ha raccontato la vita di Mitchell, cantautrice così fragile e determinata. Definita da molti «la più sofisticata tra i ribelli», qui si mostra nei suoi diversi aspetti, musicista, ma anche pittrice. Da leggere per conoscere un ritrovato aspetto della femminilità.

